



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI N. 8 INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI NELL’AMBITO DELL’ASSISTENZA TECNICA P.O. FESR 2007/2013 PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA E ATTIVITÀ CORRELATE

La Presidenza della Regione Sardegna, Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico Servizio Tutela e Gestione delle Risorse idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità,

PREMESSO CHE

- la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE che istituisce un quadro uniforme a livello comunitario per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e delle acque sotterranee, e per la quale bisogna raggiungere lo stato buono per tutti i corpi idrici entro il 22 dicembre 2015, impone di aggiornare il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna entro il 22 dicembre 2015 (dell'art.13 comma 7);
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 10 dicembre 2010 n. 219, nelle more della costituzione delle autorità di bacino distrettuali di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2006, ha attribuito alla Regione nuove competenze ai fini dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla Direttiva 2000/60/CE, stabilendo in particolare che la Regione provveda all'aggiornamento del Piano di Gestione del Bacino idrografico della Sardegna (PdG-DIS) previsto all'art. 13 della Dir. 2000/60/CE;
- la Legge Regionale 19 del 6 dicembre 2006 ha istituito l'Autorità di bacino costituita dal Comitato istituzionale e dalla Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna” (DG ARDIS) incardinata presso la Presidenza . La L.R. 19/2006 attribuisce alla DG-ARDIS il compito di predisporre, per la successiva adozione da parte del Comitato istituzionale, il progetto del Piano di gestione del distretto idrografico e attività correlate quali: l'analisi delle caratteristiche del distretto idrografico della Sardegna, l'esame dell'impatto delle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee, la definizione dell'analisi economica dell'utilizzo idrico e la predisposizione del Programma di misure e dei piani stralcio del piano di bacino;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 25 febbraio 2010 ha adottato il Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna;
- con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 1 del 3 giugno 2010, è stato adottato il primo aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna comprendente gli elaborati di piano (aggiornati al 20 marzo 2010) e gli elaborati relativi alla procedura VAS (aggiornati a maggio 2010);
- l'assolvimento degli obblighi di redazione e aggiornamento del PdG-DIS assume particolare rilevanza, oltre che per evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

obblighi comunitari, anche perché il rispetto di quanto disposto dall'art. 13 e dal correlato art. 5 della Dir 2000/60/CE è considerato quale condizione ex ante per l'obiettivo tematico 6 nell'ambito della Programmazione dei fondi Comunitari 2014-2020;

- la DG-ARDIS dovendo provvedere ai suddetti adempimenti secondo una tempistica particolarmente stringente ha la necessità di costituire uno specifico Gruppo Operativo Tecnico (GOT) avente carattere di multidisciplinarietà; a tal fine sono stati effettuati specifici approfondimenti dai quali risulta necessario reperire figure professionali con esperienza e competenze specialistiche specifiche;
- la DG-ARDIS con nota n. 7716 del 8.8.2013 ha attestato la necessità di reperire personale specialistico mediante incarichi di collaborazione esterni e che quindi intende procedere alla composizione, tramite apposita selezione comparativa pubblica, di un gruppo operativo tecnico (GOT) di supporto alle attività di pianificazione costituito da esperti;
- con il Decreto dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio Credito e Assetto del Territorio n. 5136/129 del 11.06.2013, sono stati assegnati appositi fondi sul P.O. FESR 2007-2013, Asse VII Assistenza tecnica, LdA 7.1.1.e, al fine dello svolgimento delle attività sopra dette;
- con le risorse finanziarie attualmente disponibili si ritiene di poter reperire le necessarie figure professionali specialistiche esperte come individuate e specificate nel successivo articolo 1;
- la Direzione Generale dell'organizzazione, metodo e del personale con nota prot. n. 29907 del 05.12.2013 ha rilasciato il parere favorevole in merito alla procedura di selezione ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 e ss.mm.ii.;
- sussistono i presupposti e le condizioni per attivare le procedure previste dall'art. 6 bis della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii. per l'attribuzione di incarichi di alta professionalità mediante collaborazioni coordinate e continuative;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

il Servizio Tutela e Gestione delle Risorse idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità della Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna della Presidenza della Regione Sardegna

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione comparativa pubblica, per titoli, finalizzata alla stipula di n. 8 contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art.6-bis della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii., per il supporto alla Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna nelle attività di propria competenza relative al Piano di Gestione del distretto idrografico della Sardegna e attività correlate quali: l'analisi delle caratteristiche del distretto idrografico della Sardegna, l'esame dell'impatto delle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee, la



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

definizione dell'analisi economica dell'utilizzo idrico e la predisposizione del Programma di misure e dei piani stralcio del piano di bacino per la tutela e gestione delle risorse idriche.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né per i partecipanti l'obbligo alla prestazione nei confronti dell'Amministrazione.

L'Amministrazione regionale, qualora dovessero sorgere nuovi e diversi orientamenti o l'organizzazione di servizi analoghi, si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula dei contratti in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che i partecipanti alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il presente Avviso pubblico è adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Programma Operativo Regionale PO FESR Sardegna 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5728 del 20/11/2007;
- in particolare l'Asse IV, Obiettivo Specifico 4.1 "Promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali" che prevede la linea di attività 4.1.5.a "Azioni volte al risparmio idrico attraverso il riutilizzo delle acque reflue depurate".
- la deliberazione n. 25/14 del 29/04/2008 con la quale la Giunta regionale ha impartito le necessarie disposizioni per l'avvio delle attività necessarie per dare attuazione al PO FESR 2007/2013 e ha approvato la tavola analitica "risorse assessorati", con l'attribuzione finanziaria delle risorse per Assi e Obiettivi;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 31/11 del 20 luglio 2011 concernente "Approvazione della riprogrammazione del programma operativo FESR 2007/2013 e della rimodulazione del piano finanziario";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 10/20 del 28 febbraio 2012 concernente PO FESR 2007 2013 "Riprogrammazione conseguente alle indicazioni contenute nei documenti nazionali e comunitari finalizzati all'adozione di strategie per il superamento delle attuali difficoltà e ad intraprendere azioni di supporto alla crescita e alla competitività Piano di Azione Coesione"
- il Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007-2013 CCI n° 2007it162PO016 al 19 dicembre 2012;



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART.1

FIGURE PROFESSIONALI OGGETTO DELLA SELEZIONE

Con la presente procedura comparativa pubblica si intende selezionare le seguenti figure professionali:

N° progr.	Q.tà	PROFILO	Descrizione
1	1	CHIMICO	Diploma di laurea in Chimica, diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche in Scienze chimiche o equipollenti Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente a: tutela dei corpi idrici, utilizzo sostenibile delle materie prime e impatto ambientale dei processi, analisi delle acque in riferimento al monitoraggio qualitativo con elaborazione e interpretazione dei dati analitici, caratterizzazione degli acquiferi e dei corpi idrici superficiali, valutazione di impatto ambientale di attività civili e industriali, individuazione delle origini di inquinamento sulla base dei dati analitici rilevati e della fenomenologia legata al trasporto e reattività degli inquinanti, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela, normativa ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque e alle sostanze pericolose.
2	1	BIOLOGO	Diploma di laurea in biologia o laurea specialistica in scienze biologiche o equipollenti Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente a: tutela dei corpi idrici, processi e tecnologie di disinquinamento con particolare riguardo ai sistemi di raccolta, trattamento e depurazione delle acque, analisi delle acque in riferimento al monitoraggio qualitativo, alla caratterizzazione degli acquiferi e dei corpi idrici superficiali, individuazione delle origini di inquinamento sulla base dei dati analitici rilevati e della fenomenologia legata al trasporto e reattività degli inquinanti, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela, normativa ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N° progr.	Q.tà	PROFILO	Descrizione
3	1	ING. CHIMICO	Diploma di laurea in ingegneria chimica o laurea specialistica in ingegneria chimica o equipollenti Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente a: fenomeni di inquinamento connessi ai processi produttivi e più in generale alla presenza e all'attività antropica sul territorio, utilizzo sostenibile delle materie prime e impatto ambientale dei processi, processi e tecnologie di disinquinamento con particolare riguardo ai processi di trattamento e depurazione delle acque, interazione inquinanti-suolo-sottosuolo inquinanti-corpi idrici superficiali e sotterranei, fenomenologia di trasporto di inquinanti, normativa ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque e alle sostanze pericolose, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela, analisi del rischio ambientale per la risorsa idrica, gestione di database, progettazione e utilizzo di GIS.
4	1	ING. AMBIENTALE	Diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio o laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio o equipollenti Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente a: fenomeni di inquinamento connessi ai processi produttivi e più in generale alla presenza e all'attività antropica sul territorio, processi e tecnologie di disinquinamento con particolare riguardo ai processi di trattamento e depurazione delle acque, interazione inquinanti-suolo-sottosuolo inquinanti-corpi idrici superficiali e sotterranei, fenomenologia di trasporto di inquinanti, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela, normativa ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque, analisi del rischio ambientale per la risorsa idrica, gestione di database, progettazione e utilizzo di GIS.
5	1	ING. IDRAULICO	Diploma di laurea in ingegneria idraulica o ingegneria civile-indirizzo idraulica o laurea specialistica in ingegneria civile-indirizzo idraulica o equipollenti Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente a: tutela dei corpi idrici, processi e tecnologie di disinquinamento con particolare riguardo ai sistemi di raccolta, trattamento e depurazione delle acque, monitoraggio dei corpi idrici, caratterizzazione dei corpi idrici, analisi e ricostruzione del bilancio idrico a scala di bacino, valutazione del deflusso minimo vitale, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela, influenza delle opere di regolazione e delle relative modalità gestionali, gestione di sistemi idrici, normativa ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque, gestione di database, progettazione e utilizzo di GIS.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

N° progr.	Q.tà	PROFILO	Descrizione
6	1	GEOLOGO	Diploma di laurea in geologia o laurea specialistica in scienze geologiche o equipollenti Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in idrogeologia, idrogeochimica, tutela dei corpi idrici, utilizzo sostenibile delle materie prime e impatto ambientale dei processi, analisi delle acque in riferimento al monitoraggio con elaborazione e interpretazione dei dati analitici, caratterizzazione degli acquiferi, valutazione di impatto ambientale di attività civili e industriali, individuazione delle origini di inquinamento sulla base dei dati analitici rilevati e della fenomenologia legata al trasporto e reattività degli inquinanti, progettazione e gestione di sistemi di monitoraggio quantitativo e qualitativo delle acque sotterranee, modelli di flusso e trasporto delle acque sotterranee, progettazione e utilizzo di database e sistemi informativi territoriali, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela, normativa ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque.
7	1	ESPERTO IN INFORMATICA	Laurea triennale in informatica o equipollenti o diploma di laurea vecchio ordinamento in Informatica, Ingegneria informatica o diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche in Informatica o equipollenti per legge. Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile, in materia di analisi, progettazione, direzione dei lavori e collaudo relativi a sistemi di elaborazione, trasmissione e generazione delle informazioni, di tecniche e strumenti per lo sviluppo dei sistemi informatici ad applicazioni avanzate con particolare riguardo a database e applicativi GIS e web-GIS. Esperienza in ambito di tutela ambientale e/o sui sistemi informatici relativi alla tutela delle acque, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela. In particolare si richiede il possesso di esperienza con Web-application sviluppati in PHP, (o analoghi/similari), ospitati su server web Apache HTTP Server (o analoghi/similari server web) e pagine HTML, generate dinamicamente, con layout impostato da appositi fogli di stile CSS conformi alle norme W3C.
8	1	ESPERTO IN DIRITTO AMBIENTALE	Diploma di laurea vecchio ordinamento, in Giurisprudenza o Diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche in scienze giuridiche o equipollenti per legge. Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile, in materia di diritto ambientale (regionale, statale e comunitario). Esperienza in ambito di tutela ambientale con particolare riferimento alla tutela e alla prevenzione dell'inquinamento delle acque, predisposizione di atti di pianificazione a scala di bacino o distretto idrografico in materia di risorse idriche e loro tutela, esperienza nella redazione e applicazione di testi normativi in tema ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Per la partecipazione alla selezione i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali e specifici minimi previsti nel successivo articolo 6.

ART. 2

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula, salve le eventuali proroghe ai sensi dell'art. 6-bis, comma 2, della L.R. 11 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii. e comunque non oltre la chiusura della PO FESR 2007-2013.

ART. 3

CORRISPETTIVI E COPERTURA FINANZIARIA

Il presente progetto è finanziato dal PO FESR 2007-2013 ASSE VII Assistenza tecnica L.d.A. 7.1.1.e. Ciascun contratto di collaborazione comporta per l'Amministrazione un onere finanziario complessivo stabilito in euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) annui lordi, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione regionale, e al netto dell'imposta sulle attività produttive. Tale importo è fisso per tutta la durata dell'incarico ed onnicomprensivo. Alla copertura della relativa spesa si provvederà con gli stanziamenti del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Autonoma della Sardegna sulla UPB S01 04 009 capp. SC01.0890 AS e SC01.0891 UE.

ART. 4

OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E LUOGO DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni richieste prevedono il supporto al Servizio Tutela e Gestione delle Risorse idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità per le attività correlate con la predisposizione e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico e dei correlati atti di pianificazione a livello regionale e/o di Distretto idrografico compreso il Piano di Tutela delle acque.

ART. 5

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE E COMPENSI

Le attività sopra richiamate, di carattere continuativo, saranno svolte sotto il coordinamento del Direttore del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità all'interno dell'Ufficio del Piano di Tutela delle Acque (UPTA) istituito con L.R. 11 maggio 2006, n. 4, art. 22 c. 12.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'impegno contrattuale è previsto in 223 giornate/uomo per un monte ore massimo di 1606 ore annuo. Le specifiche modalità di svolgimento dell'incarico saranno indicate nel contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il compenso annuo lordo, comprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale, sarà calcolato al momento della stipula del contratto sull'onere finanziario complessivo a carico dell'amministrazione regionale stimato in euro 35.000,00 (trentacinquemila,00) annuo, comprensivo di oneri fiscali e contributivi a carico dell'Amministrazione (non comprensivo di IRAP).

La sede di lavoro è Cagliari, presso la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Tutela e Gestione delle Risorse idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità. Presso la sede di lavoro saranno rese disponibili le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'incarico.

Il corrispettivo verrà erogato in rate mensili posticipate, previa presentazione di una nota di richiesta di pagamento e di una relazione di sintesi dell'attività svolta, comprendente il time-sheet mensile.

ART. 6

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, siano in possesso dei requisiti generali e specifici minimi descritti di seguito. Se non sussistono i requisiti minimi generali e specifici il candidato non sarà ammesso alla successiva valutazione ai fini della graduatoria finale.

Requisiti generali minimi:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato dichiarato destituito, decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione

Requisiti specifici minimi:

POS. 1. CHIMICO: Diploma di laurea in Chimica, diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche in Scienze chimiche o equipollenti.

Curriculum di studi, e cinque anni di esperienza post lauream documentabili in problematiche ambientali relativamente alla tutela dei corpi idrici dall'inquinamento con riferimento a: caratterizzazione dei bacini idrografici, analisi delle pressioni antropiche, monitoraggio ambientale dei corpi idrici ed elaborazione e interpretazione dei dati analitici.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POS. 2. BIOLOGO: Diploma di laurea in biologia o laurea specialistica in scienze biologiche o equipollenti.

Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente alla tutela dei corpi idrici dall'inquinamento con riferimento a: caratterizzazione dei bacini idrografici, analisi delle pressioni antropiche, monitoraggio ambientale dei corpi idrici ed elaborazione e interpretazione dei dati di monitoraggio riguardanti, in particolare, gli ecosistemi connessi con i corpi idrici.

POS. 3 INGEGNERE CHIMICO: Diploma di laurea in ingegneria chimica o laurea specialistica in ingegneria chimica o equipollenti

Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente alla tutela dei corpi idrici dall'inquinamento con riferimento a: caratterizzazione dei bacini idrografici, analisi delle pressioni antropiche, fenomeni di inquinamento connessi ai processi produttivi e più in generale alla presenza e all'attività antropica sul territorio.

POS. 4 INGEGNERE AMBIENTALE: Diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio o laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio o equipollenti

Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream documentabile in problematiche ambientali relativamente a: relativamente alla tutela dei corpi idrici dall'inquinamento con riferimento a: caratterizzazione dei bacini idrografici, analisi delle pressioni antropiche, processi e tecnologie di disinquinamento con particolare riguardo ai processi di trattamento e depurazione delle acque.

POS. 5.INGEGNERE IDRAULICO: Diploma di laurea in ingegneria idraulica o ingegneria civile- indirizzo idraulica o laurea specialistica in ingegneria civile- indirizzo idraulica o equipollenti

Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in problematiche ambientali relativamente alla tutela dei corpi idrici dall'inquinamento con riferimento a: caratterizzazione dei bacini idrografici, analisi delle pressioni antropiche, influenza delle opere di regolazione e delle relative modalità gestionali, analisi e ricostruzione del bilancio idrico a scala di bacino, valutazione del deflusso minimo vitale.

POS. 6.GEOLOGO: Diploma di laurea in scienze geologiche o laurea specialistica in scienze geologiche o equipollenti

Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile in idrogeologia, idrogeochimica, con particolare riferimento a problematiche ambientali riguardanti la tutela dei corpi idrici dall'inquinamento relativamente alla tutela dei corpi idrici dall'inquinamento con riferimento a: caratterizzazione degli acquiferi, analisi delle pressioni antropiche, monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei ed elaborazione e interpretazione dei dati analitici.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

POS. 7 ESPERTO INFORMATICO: laurea triennale in informatica o equipollenti o diploma di laurea vecchio ordinamento in Informatica, Ingegneria informatica o diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche in Informatica o equipollenti per legge.

Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile, relativamente a sistemi di elaborazione, trasmissione e generazione delle informazioni e ad applicazioni avanzate con particolare riguardo a database e applicativi GIS e web-GIS. Esperienza in ambito di tutela ambientale e/o sui sistemi informatici relativi alla tutela delle acque. In particolare si richiede il possesso di esperienza con Web-application sviluppati in PHP, (o analoghi/similari), ospitati su server web Apache HTTP Server (o analoghi/similari server web) e pagine HTML, generate dinamicamente, con layout impostato da appositi fogli di stile CSS conformi alle norme W3C.

POS. 8 ESPERTO IN DIRITTO AMBIENTALE : Diploma di laurea vecchio ordinamento, in Giurisprudenza o Diploma appartenente alla classe delle lauree specialistiche in scienze giuridiche o equipollenti per legge.

Curriculum di studi e cinque anni di esperienza post lauream, documentabile, in materia di diritto ambientale regionale, statale e comunitario con particolare riferimento alla tutela e alla prevenzione dell'inquinamento delle acque.

ART. 7

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati dovranno presentare domanda di partecipazione secondo il fac-simile "Allegato A" al presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione, da sottoscrivere a pena di esclusione, il candidato dovrà dichiarare espressamente sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, luogo e data di nascita;
- luogo di residenza;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso;
- di essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data in cui è stato conseguito, nonché della votazione riportata;
- di non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- di essere in possesso dell'idoneità fisica per svolgere l'impiego;
- di possedere l'esperienza professionale richiesta ai sensi del precedente articolo 6 quale requisito per l'ammissione alla selezione, da attestare con apposita dichiarazione sostitutiva;
- di possedere, ai fini della valutazione, i titoli utili, da attestare con apposita dichiarazione sostitutiva;
- l'indirizzo al quale vuole ricevere tutte le comunicazioni inerenti la selezione, eventuale autorizzazione espressa all'invio di ogni comunicazione al proprio n. fax attivo o PEC nominativa personale dell'aspirante concorrente.

Dovranno, inoltre, essere allegati alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo il fac-simile "Allegato B" al presente bando, attestante i requisiti di ammissibilità e i titoli di cui si richiede la valutazione;
- dettagliato curriculum vitae, secondo il formato europeo, firmato in ogni pagina;
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande di partecipazione, indirizzate alla "Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio Tutela e Gestione delle Risorse idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità - Via Mameli n. 88, primo piano - 09123 Cagliari" ed inviate a mezzo raccomandata A/R o a mano, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata al protocollo della Direzione Generale della Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul sito web istituzionale della Regione Sardegna.

Farà fede il timbro di ricezione apposito dall'ufficio protocollo. **Non fa fede il timbro postale.**

Le istanze di partecipazione complete di tutta la documentazione possono altresì essere inoltrate tramite PEC all'indirizzo pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it.

Nel caso di concorrenti non aventi cittadinanza italiana appartenenti ad altri paesi comunitari la domanda andrà trasmessa in lingua corrente italiana e la documentazione allegata dovrà essere accompagnata da corrispondente traduzione ufficiale in italiano.

L'Amministrazione regionale è esente da responsabilità per lo smarrimento o il recapito tardivo delle domande di partecipazione dipendenti da eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

La busta chiusa dovrà recare, oltre all'indicazione completa del mittente, la seguente dicitura:

"Selezione per un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la figura professionaleSPECIFICARE IL PROFILO PROFESSIONALE PER CUI SI PARTECIPA.....nell'ambito dell'assistenza tecnica PO FESR 2007/2013 per l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico della Sardegna e attività correlate".



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ART. 8

CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive della copia fotostatica del documento di identità, incomplete o che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire oltre il termine di scadenza del bando.

Il vincitore della selezione dovrà dimostrare, al momento della chiamata, il possesso dei titoli e delle esperienze professionali dichiarate. L'impossibilità di produrre la documentazione e certificazione rispetto a quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva comporterà la facoltà, da parte dell'Amministrazione, di non procedere alla stipula del contratto, e, nel caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, alle conseguenze civili e penali di cui all'art. 47 del D.P.R. 445 del 2000.

ART. 9

MODALITÀ DI SELEZIONE E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione delle candidature avrà luogo tramite valutazione dei titoli formativi e professionali attinenti al profilo richiesto. La Commissione di valutazione, per ciascun profilo professionale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie riguardanti il progetto in argomento e verrà istituita con appositi atti dal Direttore del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature.

I commissari alla prima seduta dovranno:

- procedere alle elezioni, nel proprio seno, del Segretario;
- inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che non sussistono tra i commissari le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.;
- prendere visione dell'elenco dei candidati e inserire a verbale una dichiarazione dalla quale risulti che non sussistono tra i commissari e i candidati le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.
- dare lettura del presente avviso e redigere nel pieno rispetto dell'articolo 10 i criteri che la commissione si impegna a rispettare durante la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale.

La Commissione procederà, in una prima fase, alla verifica formale della domanda di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva prodotta, ammettendo alla procedura selettiva per titoli soltanto i candidati in possesso dei requisiti previsti all'art.6.

ART. 10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla definizione dei criteri per la valutazione dei titoli e dell'esperienza professionale dichiarati dai candidati, all'attribuzione dei punteggi e alla formazione della relativa graduatoria.

La Commissione esaminatrice potrà assegnare un punteggio massimo totale di 100 punti, così ripartiti:

A) Titoli di studio e formativi – fino a 30 punti

1) Voto di laurea: fino a 5 punti

– da 100/110 a 102/110: 1 punto

– da 103/110 a 105/110: 2 punti

- da 106/110 a 107/110: 3 punti

– da 108/110 a 109/110: 4 punti

– da 110/110 a 110/110 e lode: 5 punti

2) Formazione post lauream, purché attinente ai temi ed agli argomenti che rilevano ai fini della selezione: fino a 12 punti, così attribuibili:

– dottorati di ricerca: fino a 4 punti con massimo 1 punto per ogni annualità di dottorato;

– master: fino a 4 punti così ripartiti:

– Master di I livello fino a 1 punto/cad

– Master di II livello fino a 2 punti/cad

– altri corsi post-lauream della durata minima di duecento ore: fino a 3 punti (fino a 0,5 punti ogni duecento ore di frequenza valutati sulla base dell'attinenza alle materie oggetto del presente bando). Se i corsi sono di durata superiore a 200 ore alla frazione superiore viene attribuito un punteggio su base proporzionale

- abilitazione alla professione: 1 punto

3) Pubblicazioni scientifiche e/o, partecipazione a gruppi di ricerca e/o attività didattiche purché attinenti ai temi ed agli argomenti che rilevano ai fini della selezione: fino a 10 punti, così attribuibili:

– pubblicazioni scientifiche: fino a 3 punti con massimo 0,5 punti per pubblicazione;

– partecipazione a gruppi di ricerca: fino a 4 punti con massimo 1 punto per gruppo;

– attività didattiche: fino a 3 punti (fino a 0,75 punti ogni duecento ore di docenza valutati sulla base dell'attinenza alle materie oggetto del presente bando). Per docenze di durata superiore a 200 ore alla frazione superiore viene attribuito un punteggio su base proporzionale.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4) Certificazione ufficiale di conoscenza della lingua inglese secondo il Quadro europeo comune di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa: per un massimo 3 punti

- livello A1 punti 0,5
- per ogni livello ulteriore: 0,5 punti

B) Esperienza professionale (fino a 70 punti):

1 - Esperienza di lavoro svolta presso enti o amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico o privato nelle attività specificate all'articolo 1 del presente avviso per ciascun profilo professionale:

- per ogni semestre di esperienza presso enti o amministrazioni pubbliche o organismi di diritto pubblico per ogni anno di esperienza specifica: fino a 4 punti valutati sulla base dell'attinenza e rilevanza;
- per ogni semestre di esperienza presso soggetti di diritto privato per ogni anno di esperienza specifica: fino a 3 punti valutati sulla base dell'attinenza e rilevanza.

Il punteggio verrà attribuito in base alla natura delle prestazioni effettuate, avendo riguardo al ruolo del candidato negli incarichi espletati, alla durata, alla complessità, all'attinenza e alla rilevanza degli stessi in riferimento all'art. 1 del presente avviso. Per periodi di durata diversa da 6 mesi viene attribuito un punteggio su base proporzionale.

Il punteggio massimo attribuibile per l'esperienza professionale non potrà superare i 70 punti.

Ai fini dell'ammissibilità e della successiva valutazione, l'esperienza minima richiesta può essere stata maturata presso uno o più enti, amministrazioni e/o organismi. Se maturata presso più soggetti, i diversi periodi di servizio singolarmente considerati dovranno essere cumulati ai fini del raggiungimento degli anni di esperienza minima richiesta.

Nel caso di periodi di servizio temporalmente sovrapposti o concomitanti gli stessi periodi saranno computati una sola volta sia per il rispetto del requisito minimo dell'esperienza che per l'attribuzione del punteggio che considererà il periodo più favorevole al candidato.

I titoli, unitamente all'esperienza professionale di cui si chiede la valutazione, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e risultare esplicitamente dalla dichiarazione sostitutiva, redatta secondo il modello "Allegato B" al presente avviso, completa di tutti gli elementi ivi indicati necessari per procedere alla valutazione. I titoli e le esperienze professionali non dichiarati, ancorché posseduti, non saranno presi in considerazione.

Verranno valutati esclusivamente i titoli formativi e professionali attinenti al profilo richiesto e comunque relativo alla tematica oggetto della prestazione professionale richiesta dall'articolo 1 del presente avviso. A tal fine il candidato, nella dichiarazione di cui all'allegato B al presente avviso di selezione, dovrà fornire una descrizione dei titoli posseduti che ne evidenzia l'attinenza con la tematica oggetto della prestazione professionale e con il profilo richiesti.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il presente avviso e le successive informazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it alla sezione Servizi al cittadino – Concorsi e selezioni - e tale pubblicazione avrà valore di comunicazione e notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

ART. 11

GRADUATORIA FINALE

Sulla base dell'esito delle valutazioni ogni Commissione stilerà una graduatoria finale per ciascun profilo professionale che trasmetterà al Direttore del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse idriche, Vigilanza sui Servizi Idrici e Gestione delle Siccità, per l'adozione degli atti amministrativi conseguenti. Saranno ritenuti idonei i candidati che a seguito della valutazione dei titoli otterranno un punteggio di almeno 60 punti.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna; tale forma di pubblicità sostituirà qualsiasi altra comunicazione ai candidati in ordine all'esito del procedimento.

La graduatoria sarà valida per la durata di tre anni dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata dalla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna per le medesime finalità.

ART. 12

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante sottoscrizione di un contratto individuale di collaborazione coordinata e continuativa, subordinatamente all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Il collaboratore, nel periodo di vigenza del contratto, compatibilmente con gli impegni assunti con il contratto, sarà libero di prestare anche in favore di terzi la propria attività, con preventiva comunicazione all'amministrazione, tramite autocertificazione scritta che indichi lo svolgimento di attività compatibili e non concorrenti con il rapporto di collaborazione instaurato con la Regione Sardegna rispetto all'oggetto della prestazione.

Il contratto non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro subordinato e non è utile ai fini dell'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione regionale.

Le relazioni, i materiali e gli elaborati derivanti dallo svolgimento della collaborazione resteranno di proprietà piena ed assoluta della Regione Sardegna, che potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni, nel rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Tutti i dati ed informazioni di cui il collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto, dovranno essere considerati riservati ed è fatto assoluto divieto alla loro



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

divulgazione. E' altresì vietata la diffusione di apprezzamenti attinenti ai progetti, programmi ed organizzazione di essi e/o del committente.

ART. 13

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS). Per informazioni riguardanti il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti numeri: tel. 070 606681/6671/6758 - fax 070 606 6391/7071

e-mail: amb.tutela.acque@regione.sardegna.it

e-mail pec: pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità.

ART. 14

ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo ai sensi della normativa vigente in materia, secondo le modalità ivi previste.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Amministrazione per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, nel rispetto del D.Lgs. 196/ 2003 e ss.mm.ii.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. I candidati dovranno esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

ART.16

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia.

L'Amministrazione regionale con il presente avviso non ha alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, e qualora dovessero sorgere nuovi e diversi orientamenti o l'organizzazione di servizi analoghi, si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula dei contratti in qualunque momento e qualunque sia lo stato di



**UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

avanzamento della stessa, senza che i partecipanti alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il Direttore del Servizio
D.ssa Maria Gabriella Mulas
Firmato in originale

Allegati:

- Allegato A – Fac-simile Domanda di partecipazione
- Allegato B – Fac-simile Dichiarazione sostitutiva per il possesso dei titoli.